



UNITÀ PASTORALE
BORNATO - CALINO - CAZZAGO - PEDROCCA
MARIA SANTISSIMA
MADRE DELLA CHIESA
www.up-parrocchiedicazzago.it

CONSIGLIO DELL'UNITÀ PASTORALE del 21 settembre 2020

Presenti:

1	don Andrea Ferrari	8	Melissa Vianelli
2	don Giulio Moneta	9	Riccardo Ferrari
3	don Elio Berardi	10	Francesca Lupatini
4	don Mario Cotelli	11	Francesca Tonelli
5	Alessandro Orizio	12	Erika Bonardi
6	Kevin Bianchi	13	Bruno Fontana
7	Ornella Pezzotti	14	Rosanna (Centro Oreb)

Assenti:

1	Matteo Angoli	5	Lucia Di Rienzo
2	Simone Dalola	6	Marco Faletti
3	Enzo Febretti	7	Luciano Lancini
4	Stefano Maifredi		

Lunedì 21 settembre 2020, il Consiglio dell'Unità Pastorale si è riunito nell'oratorio di Bornato con il seguente ordine del giorno:

1. Preghiera dei VESPRI.
2. Lettura del verbale della seduta precedente. (Invio anticipato appena disponibile).
3. Presentazione Lettera pastorale del Vescovo mons. Tremolada.
4. Prospettive per i nostri cammini: Tappa Cresima/prima Comunione; ICFR, Genitori; Prime Confessioni; Preadolescenti, Adolescenti e Giovani; Catechesi Adulti; Bollettino unico; OPP..
5. Spazi oratorio e accoglienza. Oratori coinvolti e possibilità per attività dell'UP.
6. Varie ed eventuali.

Punto 1: La riunione si apre alle 20:45 con la recita della preghiera dei Vespri.

Punto 2: Lettura del verbale della seduta precedente

Segue la lettura e l'approvazione del verbale della riunione del 24 giugno 2020. Nella stesura del verbale si consiglia di limitare la citazione dei nomi degli intervenuti, se non per interventi, obiezioni e proposte di un certo rilievo.

Alla luce della programmazione delle attività estive ipotizzate nel precedente verbale, si fa una verifica delle cose fatte e loro esito. Si concorda che le proposte di CRE, Time-out e iniziative singole per i gruppi Preadolescenti e adolescenti sono state portate a termine con soddisfazione e senza registrare particolari criticità. L'unico rilievo è sul numero dei bambini e ragazzi che hanno partecipato alle iniziative estive: a fronte di una massiccia richiesta raccolta con il questionario condotto dal Comune, l'iscrizione alle varie attività è stata inaspettatamente inferiore alle attese.

Punto 3: Presentazione Lettera pastorale del Vescovo mons. Tremolada

Don Andrea presenta, sinteticamente, la Lettera Pastorale del vescovo Tremolada per l'anno pastorale 2020/2021, dal titolo:

“Non potremo dimenticare – la voce dello Spirito in un tempo di prova”

in cui si rivive il periodo acuto della pandemia da Covid19 per trarne una nuova visione del nostro futuro che ci apprestiamo a definire e vivere, come singoli e come comunità cristiana.

La lettera del vescovo segue uno schema classico che prevede tre grandi sezioni:

- VEDERE: una analisi reale e sincera sul periodo vissuto
- GIUDICARE: esprimere una valutazione sulle esperienze vissute
- AGIRE: riprendere il cammino alla luce di ciò che ci ha insegnato questa esperienza

La prima parte quindi si concentra sul “vedere” dal titolo: **“Le chiavi di lettura dell’esperienza vissuta”**.

E come “chiavi”, il vescovo prende 5 elementi che si sono rivelati significativi in questo periodo di *lockdown*.

- a) Il corpo: in cui si evidenziano i gesti che ci sono mancati
- b) Il tempo: dalla frenesia di un tempo che non bastava mai, ad un tempo che si è fermato e sembra non passare mai.
- c) Il limite: ci siamo scoperti fragili e impotenti di fronte ad un elemento, il virus, che nemmeno riusciamo a vedere, ma ha messo in ginocchio l’economia mondiale.
- d) La comunità: ci è venuta a mancare l’appartenenza alla grande famiglia di famiglie che è la nostra comunità.
- e) L’ambiente: una natura che si è ripulita e questo è stato l’elemento che ha segnato la speranza della rinascita con prospettive nuove, di un rispetto più consapevole.

La seconda parte, quella del “giudicare” ha per titolo: **“Gli inviti che ci giungono dall’esperienza vissuta”**

Il vescovo si concentra su due aspetti specifici per la nostra vita di fede:

- a) Concentrarsi sull’essenziale della vita cristiana: un percorso personale per rivalutare tre elementi che caratterizzano il nostro cammino: l’Amore in Cristo, dare il primato al cuore, aprirsi all’azione dello Spirito.
- b) Sentirsi comunità nell’appartenenza alla Chiesa: un percorso di comunità per non sentirsi soli, riscoprendo il nuovo ruolo delle famiglie e con una particolare attenzione, e spazio, per i giovani.

La terza parte, quella dell’ “Agire”, dal titolo: **“Contribuire a un rinnovamento coraggioso della società”**

Vengono riprese le “chiavi” di lettura.

- a) Il corpo: contestare un consumismo sfrenato e ingordo, riscoprendo l'essenzialità di una vita semplice e frugale.
- b) Il tempo: riscoprire il giusto ritmo dell'agire quotidiano, e le cose che meritano il nostro tempo.
- c) Il limite: accettare la realtà delle nostre debolezze, abbandonando quell'ingannevole senso di onnipotenza. Un prezioso bagno di umiltà: siamo creature e non creatori.
- d) La comunità: contrastare la deriva dell'individualismo che sta rovinando la nostra convivenza, il clima politico e sociale, riscoprendo la bellezza del vivere in fraternità.
- e) L'ambiente: è ora di pensare e progettare uno sviluppo che segua un'etica di sostenibilità e rispetto dell'ambiente e delle persone.

Il vescovo Pierantonio conclude la lettera con un richiamo alla lettera pastorale dello scorso anno: l'importanza della Eucaristia domenicale, come centro e cuore della nostra vita di fede.

Alla presentazione della lettera, il vescovo ha proposto ai sacerdoti la pratica dei "giovedì dello Spirito" in cui sono proposti incontri (ritiro mensile e congrega mensile) e giornate di studio e meditazione per dare spazio all'azione dello Spirito. Per favorire questi momenti di discernimento, si consiglia di sospendere eventuali cerimonie (funerali...) e celebrare la Messa solo alla sera.

Da parte dei sacerdoti presenti al Convegno sacerdotale del 16 – 17 e 18 settembre scorso, sono stati esposti alcuni rilievi critici alla lettera:

- Non sono presenti riferimenti alle realtà delle Unità Pastorali (mai citate)
- Si ritrovano pochissimi riferimenti all'ICFR, soprattutto dopo un periodo in cui le attività di catechesi ICFR sono mancate quasi completamente.

Il vescovo ha voluto assicurare che il cammino ICFR deve ricominciare con i tempi e le modalità che saranno possibili; in merito al conferimento dei sacramenti di cresima e comunione, il vescovo ha invitato a procedere anche se la preparazione non è stata ottimale: i contenuti si potranno recuperare anche dopo aver dato i sacramenti ai ragazzi; è importante che ai ragazzi si dia un messaggio di normalità e far trasparire che abbiamo a cuore la loro formazione.

Punto 4: Prospettive per i nostri cammini

Tappa Cresima/prima Comunione

Don Giulio relaziona sulle decisioni prese per il conferimento dei sacramenti di Cresima e Eucaristia. Partendo da quest'ultimo invito del vescovo Pierantonio sul procedere nel conferimento dei sacramenti ICFR, si è deciso di rispettare i tempi e le date già previste per le nostre parrocchie. Per evitare il più possibile gli assembramenti, si è pensato di avvalersi di un doppio turno.

Pedrocca, visto il numero contenuto di ragazzi, vivrà la giornata dei sacramenti con un'unica cerimonia. Le altre parrocchie avranno due celebrazioni nella stessa domenica: primo turno alle 9:30, il secondo alle 11:00. Le celebrazioni saranno presiedute da due diversi delegati del vescovo. Per quanto riguarda la preparazione dei ragazzi, questa sarà svolta all'interno della propria parrocchia.

ICFR, Genitori

Per il cammino ICFR si procede alla normale iscrizione e poi sono previsti incontri con i genitori per i singoli gruppi ICFR in cui presentare la proposta del cammino di catechesi.

Per quanto riguarda, invece, i cammini di formazione dei genitori, che si tengono a livello di UP (di solito a Pedrocca), si decideranno modalità e date nella prossima riunione di preparazione con i catechisti.

Don Elio informa che a Pedrocca sono già state fatte le iscrizioni al cammino ICFR con una adesione completa, mentre al primo incontro si sono registrate già alcune assenze; inoltre è già stata fatta la cerimonia del mandato ai catechisti. Questo anticipo è dovuto alla prossima festa patronale di San Francesco che vedrà la comunità impegnata in altre celebrazioni.

In merito alle difficoltà che il cammino ICFR può presentare, sono state fatte queste considerazioni:

- dai genitori è emersa la preoccupazione che l'eventuale positività al corana-virus portata in casa dai bambini/ragazzi possa bloccare in quarantena tutta la famiglia, con ripercussioni sulle attività lavorative.
- la diocesi, a quelle parrocchie che maggiormente avvertono il disagio della ripresa, suggerisce di iniziare l'ICFR in Avvento e, magari, prevedere incontri quindicinali.
- per gli incontri di catechismo è necessaria la raccolta (e conservazione) dell'appello dei presenti; in caso di segnalazione di casi positività si potrà risalire alla lista dei possibili contatti.
- i genitori sono chiamati a firmare una dichiarazione di presa di responsabilità, invitandoli ad evitare di mandare i figli in oratorio in caso di sintomi sospetti.

Prime Confessioni

Verranno celebrate nella prima domenica di quaresima.

Preadolescenti, Adolescenti e Giovani

Don Mario relazione sulle disposizioni che si sono prese per la catechesi Preadolescenti, Adolescenti e Giovani.

- Le tre "Messe Giovani" saranno celebrate nella parrocchiale di Pedrocca alle 18:00. È una chiesa capiente e senza la Messa vespertina domenicale. Queste Messe saranno solo per Adolescenti e Giovani, senza la presenza di genitori, parenti, adulti.
- Per gli incontri Adolescenti, non verrà erogato il servizio di trasporto che era effettuato dagli educatori. Saranno i genitori a farsene carico
- Calino ha difficoltà ad accogliere gli incontri del gruppo Calino/Bornato per il fatto che i tre grandi saloni sono occupati dalle aule della Scuola Media. Probabilmente si farà riferimento a Bornato (polivalente). Per gli oratori di Cazzago e Pedrocca non ci dovrebbero essere problemi.
- Per quanto riguarda il gruppo educatori preadolescenti e adolescenti si sta portando avanti un necessario ricambio generazionale. Mancando il GREST, l'esperienza del Time-out ha coinvolto numerosi educatori maggiorenni, che poi, in buona parte, hanno accettato l'incarico di seguire i gruppi preadolescenti. In questo modo alcuni educatori dei preadolescenti sono passati al gruppo adolescenti.
- Gli incontri dei preadolescenti si svolgono nei rispettivi oratori, con la possibilità di organizzare 2 o 3 eventi comunitari da tenersi nella polivalente di Bornato.
- Per i Giovani si proporranno i consueti incontri mensili, la partecipazione ad alcuni momenti diocesani o del Centro Oreb (ad esempio: Scuola della Parola).

Catechesi Adulti

Al momento si stanno valutando alcune proposte.

I 4 incontri di Avvento potrebbero essere così definiti:

- Primo incontro: presentazione della lettera pastorale del vescovo Tremolada, magari con la visione di alcune tra le testimonianze raccolte nella lettera stessa.
- Gli altri 3 incontri: presentazione dei tre sacramenti ancora mancanti: Matrimonio, Ordine e Unzione degli infermi.

Per gli incontri della quaresima le proposte vertono sulle due encicliche di Papa Francesco:

- "Laudato sii"
- "Fratelli tutti" di prossima emissione (4 ottobre)

Le modalità di come tenere gli incontri sono ancora da definire.

Punto 4: Bollettino unico

Don Andrea ricorda che in tempo di lockdown sono stati fatti due numeri di bollettino unico per l'UP: uno solo in formato digitale (pdf), il secondo anche cartaceo.

Riccardo propone di procedere sulla strada di avere sempre un bollettino unico per l'intera UP, in cui compaiano contributi generalisti e altri specifici delle varie comunità, ma comunque in un unico fascicolo da distribuire nelle quattro comunità.

L'assemblea riporta alcune difficoltà nel procedere in tal senso: ci sono certe scelte redazionali che sono al momento difficili da conciliare, oltre alla necessità di mantenere una caratterizzazione parrocchiale.

Quindi si decide di proseguire sulla strada già intrapresa: la redazione UP produrrà alcuni articoli comuni per tutti i bollettini parrocchiali, i quali saranno poi completati da articoli specifici della singola comunità. Ogni parrocchia si occuperà in proprio della impaginazione, stampa e distribuzione, così come è consuetudine.

Punto 5: Spazi oratorio e accoglienza. Oratori coinvolti e possibilità per attività dell'UP

Gli oratori di Cazzago e di Calino hanno dato disponibilità di spazi alla Scuola Media, ospitando alcune classi.

Gli accordi con il Comune, dopo una fase di confronto e dibattito, sono definiti con buona soddisfazione da entrambe le parti. In particolare:

- Il Comune garantisce la sanificazione degli ambienti, che sono usati anche dalle attività oratoriane.
- Le modifiche fatte dal Comune alle strutture dell'oratorio verranno ripristinate se non ritenute comunque utili anche alle attività dell'oratorio.

La presenza delle aule scolastiche provoca alcuni disagi ma, tuttavia, non compromettono l'utilizzo degli spazi per le attività di catechesi e di aggregazione tipiche degli ambienti oratoriani.

Con una buona programmazione e attenzione, queste difficoltà si possono superare.

La riunione termina alle 22.35